



Provincia di Avellino

Settore 4. Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio

Determinazione N. 708 del 01/04/2025

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59 (PUBBLICATO SULLA G.U. N° 124 DEL 29/05/2013): DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.). ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA N° 138 DEL 25/08/2014, PRODOTTA DALLA DITTA VULCANO S.R.L. CON INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (PRODUZIONE TERMOCAMINI ALIMENTATI A LEGNA) SITO NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO ALLA VIA C.DA CARDITO N° 37/B - FG. N° 103, P.LLA N° 1071. ADOZIONE MODIFICA SOSTANZIALE AUA

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*.

Visto in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) *“il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3”* del medesimo decreto, ovvero:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;*
- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;*

- *autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;*
- *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*

Visto altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ubicazione dell'insediamento produttivo;

Visto il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 che:

- alla Parte Terza reca norme in materia di tutela delle acque e delle risorse idriche;
- alla Parte Quarta reca norme in materia di gestione dei rifiuti che agli artt. 214, 215 e 216 assegna alla Provincia la competenza per l'iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori degli impianti di trattamento rifiuti non pericolosi assoggettabili alla procedura semplificata;
- alla Parte Quinta reca norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera generate da impianti e dalle attività che producono emissioni in atmosfera, che all'art. 268, c. 1), lett. o) attribuisce alla Regione la competenza al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni e all'adozione degli altri provvedimenti previsti dal Titolo I, Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/06.

Vista la deliberazione di Giunta Regione Campania n° 25 del 18/01/2022, pubblicata sul B.U.R.C. n° 9 del 24/01/2022, che ha approvato la “**guida operativa** per le procedure relative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013”.

Premesso che:

- Con nota **n° 53804 del 19/08/2014** veniva adottata l'autorizzazione unica ambientale ex DPR 59/2013 a favore della ditta **VULCANO s.r.l.**, relativa all'insediamento produttivo sito in Ariano Irpino (AV) Via C.da Cardito 37/B— fg. 103, p.lla 1071; (*vedi Allegato 1*);
- Con successivo provvedimento **n° 138 del 25/08/2014** il SUAP del Comune di Ariano Irpino rilasciava l'Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 59/2013 determinando, di conseguenza, la scadenza della stessa per il giorno **24/08/2029** (*vedi Allegato 2*).

Dato atto che

- Con PEC del 09/07/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in data 10/07/2024 con il n° 31509, il SUAP del Comune di Ariano Irpino, con Avvio del Procedimento n° 18572 del 09/07/2024, trasmetteva la documentazione per istanza di AUA prodotta dalla ditta **VULCANO s.r.l.**, finalizzata all'ottenimento dei seguenti titoli abilitativi: - **a.2) autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in fognatura (Proseguimento senza modifiche)**; - **d) Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera art. 272 (Nuova)**; - **e.1) Comunicazione relativo all'impatto acustico (Rinnovo)**; per l'insediamento produttivo di cui all'oggetto, per il quale è stato assegnato il n° **65.1** dell'archivio AUA di questa Provincia;
- Con nota n° 32657 del 17/07/2024 inviata a mezzo PEC, questo Ente faceva richiesta di documentazione integrativa;
- Con PEC dell'11/12/2024 acquisita al protocollo di questo Ente in pari data con il n° 57216, il

SUAP del Comune di Ariano Irpino trasmetteva la documentazione integrativa richiesta, prodotta dalla ditta **VULCANO s.r.l.**, con la quale, la stessa rettificava l'istanza di AUA richiedendo i seguenti titoli abilitativi: - **a.2) autorizzazione agli scarichi di acque reflue non in fognatura (Proseguimento senza modifiche)**; - **d) Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera art. 272 (Nuova)**; - **e.1) Comunicazione relativo all'impatto acustico (Nuova)**;

- Con nota di riscontro n° 77 del 02/01/2025, inviata a mezzo PEC, questo Ente faceva richiesta di parere alla Regione Campania per quanto concerne il titolo sulle emissioni in atmosfera e al Comune di Ariano Irpino per la parte relativa all'impatto acustico;
- con PEC del 03/02/2025, acquisita al protocollo di questo Ente in data 04/02/2025 con il n° 5392, il SUAP del Comune di Ariano Irpino il Nulla Osta acustico espresso dal Responsabile dell'U.T.C. del Comune di Ariano Irpino con propria nota n. 3254 del 29/01/2025 (vedi **Allegato 3**);
- con successiva PEC del 19/02/2025, acquisita la protocollo di questo Ente in data 20/02/2025 con il n° 8021, il SUAP del Comune di Ariano Irpino trasmetteva delle integrazioni richieste dalal Regione Campania alla ditta *de quo*;
- con con PEC del 27/02/2025, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data con il n° 9232, la Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino, con propria nota n° PG/101715 del 27/02/2025, esprimeva parere favorevole con prescrizioni alle emissioni in atmosfera a carattere generale (vedi **Allegato 4**);

Considerato che:

- l'istanza della ditta **VULCANO s.r.l.** è risultata corredata, oltre a quanto già citato in premessa e di cui si è dato atto, dalla seguente documentazione in formato digitale (pdf) ritenuta utile ai fini dell'istruttoria:
 - Istanza di AUA e relative schede;
 - Attestazione assolvimento imposta di bollo;
 - Comunicazione di avvio del procedimento;
 - Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante;
 - Relazione tecnica;
 - Relazione ciclo produttivo;
 - Schema a blocchi relativo al processo produttivo;
 - Cartografia in grado di identificare l'ubicazione;
 - Planimetria catastale;
 - Planimetria Generale;
 - Planimetria generale progetto;
 - Scheda tecnica impianto di trattamento in continuo delle acque di pioggia;
 - Domanda di variazione concessione ASI;
 - Dichiarazione di conformità impianto aspirazione;
 - Schede di sicurezza prodotti utilizzati;
 - Copia visura camerale;

L'istruttoria, per quanto di competenza ex DPR 59/2013, espletata dal responsabile dell'U.O. - A.U.A., si è conclusa con esito favorevole, condizionato, comunque al rispetto, da parte del gestore dell'impianto, delle vigenti norme in campo ambientale, degli elaborati tecnici presentati a corredo dell'istanza di AUA, dei pareri espressi dagli Enti a vario titolo competenti come in precedenza richiamati, nonché delle prescrizioni di seguito riportate.

Attesa la propria competenza all'adozione dell'atto in forza del Decreto Presidenziale n. 78 del 30/12/2024, con il quale venivano conferiti allo scrivente, la dirigenza del Settore 3 – Edilizia Scolastica

e Patrimonio – Demanio e Viabilità e, ad interim del Settore 4 – Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio;

Dato atto che non sussistano né in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo allo scrivente Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente PTPCT;

Richiamato il comma terzo, lettera f) dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000 e succ. mod. e int., nonché l'art. 4 del D.P.R. 59/2013;

Ritenuto tutto quanto sopra parte integrante del presente atto e, pertanto, che possa darsi luogo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale secondo il disposto del DPR 59/2013 ed esclusivamente per gli aspetti in esso contemplati e come da istanza de quo.

DETERMINA

A)	di adottare a favore della ditta VULCANO s.r.l., Partita IVA 02071470641, la Modifica Sostanziale dell'A.U.A. n° 138 del 25/08/2014, ai sensi D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, per l'insediamento produttivo (<i>produzione termocamini alimentati a legna</i>) sito nel Comune di Ariano Irpino alla Via C.da Cardito n° 37/B - fg. n° 103, p.lla n° 1071. <u>la presente A.U.A. comprende i seguenti titoli abilitativi:</u> 1) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SCARICHI: Visto quanto dichiarato dalla ditta richiedente, che trattasi di proseguimento senza modifiche; Visto il precedente parere favorevole allo scarico delle acque di prima e seconda pioggia su suolo, espresso dal Comune di Ariano Irpino – Ufficio Tecnico Comunale con propria nota n° 7103 del 10/12/2013 (<i>vedi Allegato 5</i>); <u>Si Conferma l'autorizzazione definitiva</u> alla ditta VULCANO s.r.l. a scaricare su suolo, previo trattamento, le acque di dilavamento provenienti dall'impinato di prima pioggia a servizio dei piazzali esterni dell'insediamento produttivo "<i>produzione termocamini alimentati a legna</i>" sito nel Comune di Ariano Irpino alla Via C.da Cardito n° 37/B - fg. n° 103, p.lla n° 1071, per un volume annuo complessivo pari a 13.815,00 mc. Il Tutto secondo i parametri di legge vigenti (tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.) e nel pieno rispetto del Parere Favorevole con prescrizioni
----	---

espresso dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Ariano Irpino con propria nota n° 7103 del 10/12/2013 (*vedi Allegato 5*), Ente competente allo scarico in corpo idrico superficiale e su suolo ai sensi dell'art. 1 comma 250 della L.R. 04/2011, nonché nel rispetto della documentazione tecnica e planimetria allegate all'istanza di AUA e oggetto di valutazione del Comune di Ariano Irpino (*vedi Allegato 6*).

Si prescrive e si ricorda che:

- l'autorizzazione allo scarico è condizionata al rispetto della normativa vigente in materia (D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int. parte III e allegati) e di altre norme che, nel periodo di validità dell'autorizzazione, dovessero essere imposte, nonché ai risultati dei controlli che i funzionari del Comune, della Provincia, dell'ARPAC o di altro Ente competente in materia ambientale, effettueranno periodicamente all'interno dell'insediamento produttivo sia sui condotti che contengono i reflui che all'uscita finale dello scarico, nonché nelle aree di pertinenza dell'azienda;
- occorre garantire allo scarico il rispetto dei parametri previsti dalla **tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs. 152/2006 e succ. mod. e int. (colonna acque superficiali)**;
- occorre garantire allo scarico il rispetto delle metodologie e le norme tecniche, di cui alla Deliberazione del Comitato Tecnico Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977, nonché come riportato nel parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Ariano Irpino con propria nota n° n° 7103 del 10/12/2013 (*vedi Allegato 5*);
- i limiti di accettabilità dello scarico non devono essere ottenuti tramite diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- é necessario garantire la corretta manutenzione di tutta la rete di raccolta e scarico delle acque anche meteoriche mediante periodica pulizia di tubazioni, caditoie e canalette di raccolta, nonché del sistema di trattamento finale;
- la ditta dovrà provvedere agli autocontrolli sullo scarico con **cadenza prevista dal regolamento comunale sugli scarichi delle acque reflue, laddove presente**, conservando i risultati in appositi registri che dovranno essere conservati in azienda e messi a disposizione delle autorità deputate al controllo. In caso di criticità dovranno essere immediatamente avvisati questa Provincia, il Comune di Ariano Irpino e l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino provvedendo a chiudere *ad horas* lo scarico per gli approfondimenti e le verifiche del caso;
- di mettere in atto tutti gli accorgimenti e tutte le cautele per evitare danni a terzi e per evitare qualsiasi inquinamento o pregiudizio al corpo ricettore, alle acque, al suolo, al sottosuolo e all'ambiente in genere;
- di rispettare tutte le norme e cautele prescritte in campo ambientale, sanitario ed urbanistico, nonché tutte le altre disposizioni di legge e regolamenti in materia di acque pubbliche, agricoltura, igiene e sicurezza pubblica;
- che deve essere rispettato il divieto assoluto di immissione su suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs 152/06, come previsto dall'art. 103 c. 3;
- che lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento da parte dell'autorità

competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D. Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5 alla Parte Terza);

- che le apparecchiature ed i dispositivi per i trattamenti delle acque meteoriche di dilavamento devono essere mantenute in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l'altro la periodica asportazione dei fanghi ed oli che dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa in materia;
- la ditta, altresì, dovrà consentire l'effettuazione di tutte le ispezioni che ritengano necessarie da parte delle Autorità preposte al controllo sugli scarichi su suolo;
- l'area circostante al punto di immissione in corpo idrico superficiale, per un raggio di 3 metri dallo stesso, dovrà essere mantenuta in uno stato tale da garantire e facilitare l'accesso ai luoghi per eventuali controlli da parte delle autorità preposte evitando la crescita spontanea di essenze erbacee ed arboree non protette;
- in caso di inosservanza si procederà secondo la normativa vigente e a norma del regolamento comunale sugli scarichi in corpo idrico superficiale e/o su suolo all'uopo adottato, ovvero a norma del Regolamento Provinciale adottato con Delibera di C. P. n° 27/2003;
- la ditta dovrà produrre polizza fideiussoria in corso di validità per l'importo previsto dall'eventuale regolamento comunale sugli scarichi in corpo idrico superficiale e su suolo;
- entro il 31 gennaio di ogni anno successivo a quello del rilascio dell'autorizzazione, il titolare dello scarico provvederà a versare l'importo annuale dovuto secondo modalità che saranno indicate dal Comune di Ariano Irpino competente ai sensi del comma 250 dell'art. 1 della L.R. 4/2011;
- L'ARPAC Dipartimento di Avellino, vorrà effettuare un controllo sulla qualità dello scarico entro sei mesi dal rilascio della presente autorizzazione dandone notizia a tutti gli Enti interessati;
- E' fatta salva l'eventuale applicabilità, per la fattispecie, del comma 2 dell'art. 124 del d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int..

2) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Visto la presa d'atto favorevole dell'adesione all'autorizzazione a carattere generale con le relative prescrizioni per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., espressa dalla Regione Campania - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino, con propria nota n° PG/101715 del 27/02/2025 (*vedi Allegato 4*);

Si prende atto dell'adesione all'autorizzazione a carattere generale (ex art. 272 comma 3 del D.lgs 152/2006 e succ. mod. e int.), per le emissioni derivanti dall'attività di *“produzione termocamini alimentati a legna”* sito nel Comune di Ariano Irpino alla Via C.da Cardito n° 37/B - fg. n° 103, p.lla n° 1071, **con particolare riferimento alle condizioni previste nell'allegato tecnico approvato dalla Regione**

Campania con D.D. n° 370 del 18/03/2014, integrato con D.D. 591 del 16/04/2014 contraddistinti con il n. 8 - lett. "H" e con il n. 18 lett. "T", nonché alle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" (schema "GEN-P" approvato con il D.D. n° 591 del 16/04/2014, nel testo modificato dal D.D. n° 463 del 27/07/2016), ai quali va fatto costante riferimento in uno allo schema riepilogativo delle emissioni che si allega (*vedi Allegato 4*).

Per i controlli periodici si prescrive la periodicità triennale a partire dalla messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto.

Di subordinare, altresì, il provvedimento per le emissioni all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare i valori limite, riportati nel richiamato schema di emissioni e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
- b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D. LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
- c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
- d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102 e succ. mod. e int.;
- e) che la ditta comunichi a quest'Amministrazione Provinciale, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Settore Provinciale di Avellino, al Comune di Ariano Irpino e all'ARPAC, le risultanze delle analisi delle emissioni relative agli autocontrolli con la periodicità sopra riportata (il tutto a cura di un tecnico abilitato);
- f) il completo rispetto di tutto quanto previsto dalla parte V del d. lgs. 152/2006 e dei suoi allegati.

3) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ACUSTICA:

Visto il Parere Favorevole di compatibilità dell'insediamento con il piano di zonizzazione acustica comunale, espresso dal Comune di Ariano Irpino – Ufficio Tecnico Comunale con propria nota n° 3254 del 29/01/2025 (*vedi Allegato 3*);

Si rilascia Nulla Osta Acustico ai sensi della L.26 ottobre 1995 n. 447,
nel rispetto della seguente prescrizione: in caso di variazione del ciclo produttivo e/o di qualsiasi attività prevista nello stabilimento sito nel Comune di Ariano Irpino alla Via C.da Cardito n°

	37/B - fg. n° 103, p.lla n° 1071, occorrerà predisporre una nuova relazione acustica, corredata da idoneo monitoraggio fonometrico (perizia) ad attività in esercizio, a firma di tecnico abilitato, che dimostri che le emissioni rumorose dall'attività di che trattasi rientrino nei limiti previsti dal P.Z.A. Comunale vigente e rispettino la normativa vigente in materia di acustica nei termini del limite di emissione assoluto e differenziale presso il recettore più esposto. Tale verifica dovrà considerare la situazione più gravosa come riportato al punto 5 dell'Allegato B al Decreto 16 marzo 1998.
B)	di definire quanto segue: L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ha durata di quindici anni decorrenti dalla data del rilascio dell'AUA da parte del SUAP (provvedimento conclusivo del procedimento) e potrà essere rinnovata e/o aggiornata anche con gli altri titoli abilitativi eventualmente necessari e di cui al comma 1 del citato art. 3 del D.P.R. 59/2013. Detta autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento per l'inosservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ovvero per il mancato rispetto di tutte le norme in campo ambientale (con particolare riferimento al D. Lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.), urbanistico e paesaggistico. La gestione dell'impianto deve, inoltre, avvenire in conformità con la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di A.U.A. È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuova A.U.A., ovvero rinnovo o variante della presente autorizzazione, nel caso dovessero, in detto periodo, modificarsi le condizioni riportate nella documentazione tecnica a corredo dell'istanza ovvero nel presente provvedimento. Almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della presente autorizzazione invia all'Autorità competente di cui al D.P.R. 59/2013, tramite il SUAP, un'istanza di rinnovo corredata dalla documentazione tecnica e amministrativa aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013.
C)	di precisare ulteriormente, che: ➤ La ditta VULCANO s.r.l. è obbligata a comunicare al Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Avellino ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro; ➤ il rilascio del presente provvedimento è ai soli fini di quanto previsto dal D.P.R. 59/2013 in materia di Autorizzazione Unica Ambientale, pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione e/o verifica di compatibilità cui la ditta sia tenuta in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti; ➤ la presente determinazione dovrà sempre essere custodita durante lo svolgimento delle attività presso lo stabilimento e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di rinnovo. ➤ ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n. 241 e succ. mod. e int., avverso la presente autorizzazione unica ambientale, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;
- tutti gli Enti a vario titolo competenti per i controlli sull'insediamento di che trattasi, in relazione agli aspetti autorizzativi di cui si fa riferimento nella presente autorizzazione, devono garantire i controlli di competenza e notificare questa Provincia sulle risultanze delle proprie attività di verifica e/o controllo al fine di consentire gli eventuali, consequenziali provvedimenti, anche in autotutela, in caso di riscontrate anomalie;
- in modo analogo, se i controlli di cui sopra sono svolti da gestori di pubblici servizi (ad es.: gestore del servizio di fognatura e/o del servizio di depurazione), occorrerà avvisare anche questa Provincia in caso di riscontrate anomalie;
- in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo sono svolte dai Comuni nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale vigente, anche avvalendosi del supporto dell'ARPA e/o dell'ASL, ai sensi della Legge 447/95;
- la ditta **VULCANO s.r.l.**, in relazione ai controlli che verranno disposti dalle Autorità e/o Enti competenti, è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi per consentire le necessarie verifiche;
- la ditta **VULCANO s.r.l.**, risponde esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne la Provincia di Avellino;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del DPR 59/2013 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento;
- **il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP**, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art.4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune di Ariano Irpino, per il rilascio del titolo abilitativo alla Società nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il titolo abilitativo, di cui all'art.4 comma 7 del D.P.R. n° 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.**
Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché quanto disposto dall'art. 3 della Legge Regionale n. 59 del 29 dicembre 2018;
- la Provincia di Avellino si riserva quanto previsto all'art.5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013;

	➤ per ogni variazione e/o modifiche dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013; ➤ restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
D)	di disporre che il presente atto venga trasmesso solo via PEC: ➤ al SUAP competente per territorio per il rilascio e la notifica del provvedimento conclusivo del procedimento di A.U.A. di che trattasi. Lo stesso SUAP provvederà a richiedere e far apporre sul provvedimento la marca da bollo di € 16,00 trasmettendone copia anche a questo Servizio in uno all'avvenuta notifica del provvedimento nonché a pubblicare copia del presente atto per almeno 30 gg. all'albo pretorio Comunale ed a trasmettere il provvedimento conclusivo, in uno al presente provvedimento: ➤ al Consorzio ASI di Avellino; ➤ all'U.T.C. del Comune di Ariano Irpino; ➤ alla ditta VULCANO s.r.l.
E)	di attestare: • ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento; • che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016”;
F)	di dare atto che tutta la documentazione citata e non allegata alla presente determinazione è conservata al n° 65.1 dell'archivio AUA del Servizio Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale di questo Ente.